COMUNICATO STAMPA

***Dea Vulcano, tra cielo e terra.***

*Dea Vulcano è il nuovo rosso di Donnafugata frutto della viticoltura di montagna dell’Etna.*

*Un vino che risponde alla ricerca di piacevolezza e che rappresenta il territorio d’origine.*

*L’importanza dell’innovazione per guardare con fiducia al futuro.*

Donnafugata presenta [**Dea Vulcano**](https://www.donnafugata.it/it/i-vini/dea-vulcano/) **un nuovo rosso dell’Etna** prodotto sul versante nord, nei territori di Randazzo e Castiglione di Sicilia. Questo vino nasce alle pendici del vulcano più alto e attivo d’Europa, da vigneti che si trovano oltre i 700 metri sul livello del mare. Dea Vulcano è quindi il frutto di una **viticoltura di montagna**, unica nel suo genere, che unisce la solarità siciliana ad un clima continentale.

Le uve da cui è stato ottenuto sono quelle dell’annata 2018 di [**Nerello Mascalese**](https://www.donnafugata.it/it/varieta/nerello-mascalese/) e in parte di **Nerello Cappuccio**, due vitigni autoctoni e identitari dell’Etna; le uve per Dea Vulcano sono state accuratamente selezionate **soprattutto dai vigneti più giovani** che danno grande freschezza e fragranza del frutto.

E’ nato così un vino nitido e sorprendente che entra a far parte della collezione di Donnafugata [**Impronte di Territorio**](https://www.donnafugata.it/it/wine-collection/impronte-di-territorio/) per esplorare i profumi e i sapori di una Sicilia che desta meraviglia come l’Etna e i suoi vini.

“L’annata 2018 – afferma **Antonio Rallo** winemaker dell’azienda di famiglia – è stata una tipica annata etnea con piogge tra la metà di agosto ed i primi di settembre che hanno esaltato freschezza e aromaticità. Le settimane successive particolarmente asciutte, insieme alla scelta di effettuare alcuni diradamenti, hanno favorito la produzione di **uve sane e ben mature** che abbiamo vendemmiato tra il 5 ed il 12 ottobre. In cantina si è poi puntato ad esaltare le caratteristiche di fragranza del frutto con la fermentazione in acciaio; **l’affinamento si è svolto prevalentemente in vasche di cemento**, solo in parte in rovere, ed infine in bottiglia.”

Dea Vulcano è di colore rosso rubino chiaro, offre un bouquet raffinato con note di piccola frutta rossa e sentori floreali di violetta che si aggiungono a delicate *nuances* speziate. Al palato è **fresco e fragrante**, morbido con tannini ben integrati ed un finale equilibrato e succoso; per apprezzarne tutta la mineralità e la piacevolezza, è **da servire a 16-18° C**.

Negli abbinamenti Dea Vulcano è **un vino versatile** e si sposa perfettamente con i piatti a base di legumi, carne e in generale della cucina mediterranea. Per la sua struttura delicata si presta per essere bevuto **anche** **al calice come ricercato aperitivo.** Dea Vulcano sicandida pertanto ad appagare i tanti appassionati – *millennial* non necessariamente esperti, ma curiosi e attenti alla qualità – che ricercano **vini piacevoli quanto rappresentativi del territorio di origine**.

L’Etna ha sempre ispirato poeti ed artisti, come l’illustratore Stefano Vitale che in questo nuova [etichetta d’autore](https://www.donnafugata.it/it/etichette-autore/) reinterpreta il mito della Dea Vulcano. Secondo la mitologia, **l’Etna è figlia di Urano e Gea, frutto divino della fusione tra cielo e terra**: le chiome fiammeggianti tra le nuvole e le radici nelle profondità della terra.

**Artigianalità, creatività e innovazione** – dichiara **José Rallo** di Donnafugata – sono i valori che hanno ispirato questa nuova uscita così come le altre del 2020: il cru Etna Rosso di Contrada Marchesa e i due vini proposti insieme a [Dolce&Gabbana](https://www.donnafugata.it/it/wine-collection/dolcegabbana-e-donnafugata/), il rosato ROSA ed il Tancredi in Edizione Limitata. Il lancio di questi **nuovi prodotti**, le **campagne social** per sostenere enoteche e ristoranti che fanno il delivery, e la crescita delle **vendite online**, ci hanno permesso di compensare in buona parte la riduzione dei consumi fuori casa dovuta alla pandemia. I prossimi mesi saranno ancora difficili e impongono un ripensamento dell'approccio al mercato, sia nei confronti del trade che del consumatore finale le cui abitudini e occasioni di consumo vanno cambiando. Quello che abbiamo davanti è uno scenario impegnativo” – conclude José Rallo – “ma pensiamo che lo spirito di innovazione di Donnafugata potrà darci gli strumenti per **guardare con fiducia al futuro**. “

*Marsala, 9 Dicembre 2020*

Ufficio Stampa Donnafugata: Nando Calaciura calaciura@granviasc.it cell. 338 3229837

Pubbliche Relazioni Donnafugata: Baldo M. Palermo baldo.palermo@donnafugata.it tel. 0923 724226